BRESCIAOGGI, 7 GENNAIO 2012

Edolo. Torna "Incontramondo", e i profughi si raccontano

di Lino Febbrari

Il tentativo di aprire un canale di comunicazione che azzeri la diffidenza e cancelli i luoghi comuni va avanti. Parliamo dei nuovi incontri in calendario per il ciclo «Incontramondo»: un programma di appuntamenti mensili tra la popolazione e i profughi fuggiti dalla guerra il Libia (o da altri teatri africani ad alto rischio) e accolti in Valcamonica dai comuni che hanno aderito al progetto di «accoglienza diffusa» dopo l'assurda vicenda di Montecampione. Dopo il meeting tenutosi nell'auditorium del Palazzo della Cultura di Breno prima di Natale, domani alle 15 l'aula magna del Centro scolastico polivalente di via Morino, a Edolo, ospiterà il secondo appuntamento. Il programma prevede la presentazione del progetto, i saluti delle istituzioni e dei rifugiati ospiti in paese. Poi toccherà alla proiezione delle immagini fotografiche realizzate da Alessio Domenighini sul tema «Dall'isolamento di Montecampione all'accoglienza diffusa locale», che raccontano meglio delle parole gli eventi degli ultimi otto mesi. In chiusura i partecipanti potranno assistere a un concerto di musiche e canti dell'Africa occidentale.